

COORDINAMENTO NAZIONALE INPS

Facciamo davvero chiarezza sull'elemento perequativo.

Stanno pervenendo da più parti pressanti richieste di chiarimento in riferimento all'elemento perequativo e alla sua scomparsa a partire dal 01/01/2019.

La somma presente in busta paga è un correttivo introdotto dal CCNL 2016/2018 per sostenere i redditi più bassi. Infatti sarebbe accaduto che, per effetto degli aumenti derivanti dal rinnovo contrattuale, i dipendenti con reddito basso, avrebbero perso il bonus "Renzi" di € 80. Paradossalmente l'incremento della retribuzione tabellare avrebbe potuto causare la perdita del bonus e vanificare l'aumento stipendiale! Proprio per ovviare a questa non recondita eventualità si è introdotto un importante elemento retributivo che sterilizzasse l'aumento dello stipendio base!

Nelle rivendicazioni delle Cgil, alla base della prossima legge di Bilancio e dei contratti nazionali relativi al triennio 2019/2021, ci sarà la **stabilizzazione dell'elemento perequativo!**

A questo punto bisogna tenere bene a mente che proprio il contratto nazionale impone delle tempistiche serrate nella definizione del nuovo contratto:

Art 2. comma 5: *"In ogni caso, le piattaforme sindacali per il rinnovo del contratto collettivo nazionale sono presentate sei mesi prima della scadenza del rinnovo del contratto e comunque in tempo utile per consentire l'apertura della trattativa tre mesi prima della scadenza del contratto".*

Con esso si è abbandonato la logica del rinnovo con trattative ed attese *sine die*, anzi entro ottobre occorrerà presentare le nuove piattaforme.

Pertanto la paventata perdita di potere di acquisto dal'1/1/2019 è falsa e tendenziosa. I toni divisivi usati da presunte organizzazioni sindacali, che dovrebbero difendere i lavoratori, sono solo posti in atto per rastrellare qualche voto alle prossime elezioni Rsu!

La CGIL mantiene i propri impegni e porta risultati concreti, lavorando fin da subito per il rinnovo del contratto nelle assemblee, e spiegando nel dettaglio le intese raggiunte sul rinnovo del contratto.

Roma, 26/03/2018

Il Coordinatore Nazionale FP CGIL INPS
Matteo Ariano